



una mano tira l'altra...

SocialDay®

18 aprile
2015

COMUNICATO STAMPA

CHIUSURA DEL PROGETTO SOCIAL DAY 2015 PER IL TERRITORIO DI THIENE

Il **Social Day** è un percorso di cittadinanza attiva, è gestito e realizzato da giovani e prevede:

- la formazione sui temi dei **diritti**, della **pace** e della **giustizia** per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e per i giovani dei contesti informali;
- una giornata finale fortemente simbolica, **la giornata di Social Day**: un sabato in cui i ragazzi realizzano un'attività presso case di privati, negli oratori, nelle associazioni o altri ambienti, disponibili a farli lavorare ed eventualmente a offrire loro una ricompensa.

I fondi vengono destinati a progetti di cooperazione scelti dai ragazzi stessi.

La **finalità** intrinseca del Social Day è, quindi, raccogliere fondi da destinare a progetti di cooperazione. Ma è anche, e soprattutto, promuovere, in una giornata simbolica, l'azione di una Città Sensibile in cui le giovani generazioni "chiamano" il territorio ad attivarsi in iniziative solidali, attraverso modalità ispirate allo *sporcarsi le mani* e al *fare insieme*.

Il 17 e Il 18 aprile 2015 il Social Day provinciale, ispirato all'omonimo evento tedesco, è giunto alla 9ª edizione. È promosso dalla Cooperativa Sociale Progetto **Zattera Blu** e a livello locale **viene coordinato per il territorio di Thiene dalla Cooperativa Radicà**. Nel 2015 il Social Day è stato realizzato anche nelle province di Treviso, Padova, Verona, Milano, Lodi, Piacenza e Torino.

Per il territorio di Thiene le scuole coinvolte sono state:

- la Scuola secondaria di primo grado "**Bassani**", con 3 classi seconde;
- Scuola secondaria di primo grado di Breganze "**Laverda**", con 5 classi seconde
- l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "**A. Ceccato**" di Thiene;
- l' ITT "**G.Chilesotti**" di Thiene;
- il Liceo "**F. Corradini**" di Thiene;
- l'Ipsia "**Garbin**" di Thiene (new entry!);
- il CFP "**San Gaetano - ENGIM**" Thiene (new entry!)

Inoltre, hanno partecipato anche alcuni **gruppi informali e realtà giovanili** tra cui:

- i ragazzi del **Progetto Giovani di Thiene**, promosso dal Comune di Thiene, che svolgeranno alcuni lavori di ritinteggiatura all'interno del parco del Bosco, colorando lo "storico" trenino, gioco preferito da tanti bambini della città;
- il **Progetto Giovani di Zugliano**, promosso dal Comune di Zugliano, che ha sistemato un'area comunale rivolta ai giovani;
- il **Progetto Giovani di Breganze**, promosso dal Comune di Breganze, che ha eseguito lavori di sistemazione e ritinteggiatura della sala giovani.

Gli studenti delle scuole superiori che hanno aderito al progetto si sono impegnati impegnati in diversi **lavori** che loro stessi si sono trovati: bar, edicole, negozi, aziende, supermercati, abitazioni. Altri lavori sono stati offerti da alcune realtà del territorio come Amministrazioni Comunali (Breganze, Thiene, Zugliano e altri), Associazioni e Cooperative Sociali che hanno impegnato gruppi di ragazzi nel dipingere ringhiere, ripulire aree verdi, tinteggiatura di sale delle biblioteche, vivai, riparazione biciclette.

Numerosi studenti sono stati attivi durante tutto l'anno scolastico per promuovere e organizzare il progetto attraverso gli "**staff social day**".

A **Thiene**, oltre agli studenti delle superiori che si sono trovati autonomamente l'attività da svolgere, ci sono state **3 classi delle scuole medie** che, assieme a quattro associazioni del territorio (**Asa, Auser, Emergency**) e quattro comitati di quartiere (**Cappuccini, Conca, Ca' Pajella**), hanno svolto dei lavori di pulizia nelle aree pubbliche.

A **Breganze**, con la collaborazione di Comitati dei genitori alcuni studenti di **seconda media** si sono occupati con l'associazione **Breganze Fiorita** degli spazi verdi e delle aiuole della città, altri con la **Cooperativa Verlata** hanno lavorato negli orti della fattoria sociale, altri ancora hanno lavorato con il **Gruppo Caritas** per la sistemazione e pulizia del parco di "Villa Savardo", altri infine hanno operato con il **GRC** nella gestione dell'ecocentro e nella pulizia delle isole ecologiche ed altri tinteggeranno alcune pareti della scuola.

Insieme per cambiare le regole

Si chiude l'annata del Social Day a Thiene...

...anche quest'anno abbiamo battuto ogni record!

A livello nazionale più di 8.000 ragazzi partecipanti, più di 1.500 ditte e aziende, più di 200 enti, associazioni e famiglie offerenti lavoro, per la cifra record di € **77.800**. Se ogni anno questa straordinaria onda di solidarietà chiamata "Social Day" batte ogni record nei numeri dei partecipanti e nei numeri della raccolta fondi, probabilmente *sopra quest'onda* sta succedendo qualcosa di importante. Qui si sta raccontando una generazione capace di realizzare oggi, nel presente, azioni di futuro. Una generazione che, nonostante tutto, è capace di speranza.

Questi ragazzi hanno capito che il futuro passa *necessariamente* attraverso due cose, tutte due insieme, l'una in relazione dipendente dall'altra: la solidarietà come "dovere inderogabile" nei confronti del prossimo (art. 2 Costituzione Italiana) e la concretezza di azioni pratiche e locali per una felicità globale più sobria e condivisa.

Da oggi, si pensa già al Social Day 2016: i ragazzi saranno impegnati in un [meeting nazionale](#) (dove si decideranno molte cose importanti) e in un meeting europeo.

Quest'onda meravigliosa è destinata a salire ancora.

Ecco in numeri del Thienese:

Scuola o gruppo	Partecipanti	Fondi raccolti
Scuole medie Thiene	60	€ 222,00
Itis Chilesotti	30	€ 651,00
Liceo Corradini	527	€ 6.314,00
Itet Ceccato	129	€ 1.860,00
Ipsia Garbin	11	€ 190,00
CFP Engim Thiene – San Gaetano	27	€ 470,00
Breganze scuole medie	100	-
progetto giovani Thiene	16	€ 200,00
progetto giovani Breganze	8	€ 100,00
progetto giovani Zugliano	12	-

TOTALE Area THIENE

920

€ 10.007,00

PROGETTI FINANZIATI DAL SOCIAL DAY 2015

*Progetto "Casa Gandhi – creare nell'utopia perché la realtà ci sembra impossibile", promosso dall'Associazione Macondo, San Cristobal de Las Casas in Chiapas, Messico - **30% della somma raccolta – 16.250,00 €***

Il Centro Educativo Casa Gandhi in Chiapas e da giugno 2011 si apre alle bambine, ai bambini, ai ragazzi e ragazze adolescenti (con il supporto delle famiglie) di questo villaggio. L'obiettivo principale del progetto è quello di dare una formazione educativa completa agli ospiti della Casa, alimentando da un lato il rispetto per la Madre Terra e dall'altro puntando a rafforzare l'apprendimento scolastico delle giovani generazioni.

www.macondo.it

*Progetto "USTAWI – una scuola per Idete" promosso dall'Associazione Dei Due Terzi, costruzione di una scuola primaria e un dispensario, Idete_ Regione di Iringa, Tanzania - **30% della somma raccolta - 16.250,00 €.***

IDETE è un villaggio di circa 400 abitanti, di cui il 60% sono bambini. Dista circa 100 km da Njombe, il principale centro abitato della zona dove sono presenti un ospedale e altri servizi. Il progetto nasce dall'incontro con gli abitanti di Idete, in base ai bisogni espressi dagli stessi: la realizzazione di una strada percorribile da Idete a Njombe (già realizzata); un dispensario e una scuola primaria.

<http://www.progettozatterablu.it/solidarieta-internazionale/>

*Progetto "Salute ed istruzione – affinché il sogno diventi realtà a Koumra" promosso dall'Associazione Amiciad, lavoro nei foyers, Koumra, Ciad - **30% della somma raccolta - 16.250,00 €.***

Da oltre 10 anni l'Associazione sostiene nel sud del CIAD due foyers (comunità alloggio) che accolgono complessivamente 52 ragazzi/e, dai 6 ai 18 anni, provenienti dai villaggi della Prefettura di Koumra, per permettere loro di frequentare la scuola. Il presente progetto mira a colmare alcune lacune di tali case, almeno in parte, permettendo l'accesso all'acqua corrente e realizzando una biblioteca.

www.amiciad.com

*Progetto "Salvaterra" promosso da Associazione Libera, riqualificazione di Villa Valente Crocco confiscata alla mafia a Badia Polesine (RO) **10% della somma raccolta - 7.575,00 €***

Villa Valente fu acquisita con il riciclo del denaro del commercio della cocaina e, in seguito, confiscata e attribuita al Comune di Badia Polesine affinché ne destinasse l'utilizzo a finalità sociali. Il progetto Salvaterra intende mettere a frutto il terreno con colture specializzate e con la sperimentazione di un impianto di apicoltura per la produzione del miele; creando così opportunità per coinvolgere, nel lavoro manuale, persone giovani e persone che vivono situazioni di marginalità o disagio sociale.

<http://progettosalvaterra.blogspot.it/>